

IN CAMPANIA Salgono ancora i contagiati nella regione, oltre 24mila casi in un giorno con diciannove decessi

Tamponi, positivo uno su quattro

L'ospedale San Giovanni Bosco riapre per i malati Covid che devono curare altre patologie

DI **MICHELE PAOLETTI**

NAPOLI. Sono 24.451 i casi positivi in Campania nelle ultime 24 ore - di cui 12.607 positivi all'antigenico e 11.844 al tampone molecolare - su 105.077 test esaminati (Antigenici: 59.369; Molecolari: 45.708). Si rialza leggermente il tasso di incidenza che mercoledì era pari al 22,9%, ieri è salito al 23,26%. Diciannove i decessi nelle ultime 48 ore; 10 deceduti in precedenza ma registrati ieri. Interessante il bollettino dell'Asl Napoli 1 che evidenzia come più della metà degli infetti sia vaccinata, anche se senza sintomi.

La Campania fa registrare, nella settimana che va dal 5 all'11 gennaio, un aumento dei nuovi casi di positività dal Covid-19 (51,4%) rispetto alla settimana precedente e una performance in peggioramento per i casi attualmente positivi per 100mila abitanti (3.260). L'elenco dei nuovi casi per 100mila abitanti dell'ultima settimana sono così suddivisi per provincia: Napoli 2.584; Salerno 2.047; Caserta 2.031; Benevento 1.625; Avellino 1.252. I dati emergono dal report settimanale della Fondazione **Gimbe** che analizza l'andamento dell'epidemia. Sopra soglia di saturazione i posti letto in area medica (24,8%) e in terapia intensiva (12,2%) occupati da pazienti Covid-19.

Negli ospedali resta stabile la situazione nelle terapie intensive con 79 posti letto occupati; in aumento, invece, i ricoveri in degenza con 1.154 posti letto occupati (+28 rispetto a ieri).

L'ospedale San Giovanni Bosco di Napoli ha aperto ieri nella sua nuova veste, quella di ospedale dedicato ai positivi di Covid che

hanno urgenza di ricovero per altre patologie; il nosocomio, completamente riassetato in questi giorni per essere esclusivamente dedicato ai malati di Covid, ha già tre pazienti: due nel reparto di ortopedia e uno in ginecologia. «Abbiamo anche altri pazienti in arrivo - spiega **Ciro Verdoliva**, direttore generale dell'Asl Napoli 1 - in un ospedale che indica certamente un salto di qualità nell'offerta ai cittadini, perché oggi chi ha patologie in queste discipline ed è positivo al Covid trova a Napoli un'offerta immediata di servizi medici di urgenza, come avvenuto già nel San Giovanni Bosco nel 2020». L'ospedale napoletano era tornato nei mesi scorsi un ospedale aperto a tutti, mentre da oggi torna aperto solo ai malati di Covid che però hanno problemi cardiaci, un aneurisma cerebrale, una frattura al femore e non trovano facilmente accoglienza nello spazio di strutture ospedaliere ordinarie. Il San Giovanni Bosco offre da oggi 45 posti letto per chi ha patologie di un

centro rilievo che non permette loro di rimanere a casa. L'area chirurgia ha 15 posti letto (chirurgia generale, chirurgia vascolare, neurochirurgia); ortopedia 6 posti letto; ostetricia e ginecologia, 12 posti letto con nido con 6 posti; cardiologia, 8 posti letto; UTIC con emodinamica, 4 posti letto. I pazienti potranno accedere al Covid Hospital San Giovanni Bosco solo per trasporto tramite Servizio 118 di tipo secondario e solo in caso di accertata positività al tampone molecolare. Intanto in Campania continuano le vaccinazioni, anche con alti numeri su pezzi della società che sta decidendo di entrare nella somministrazione con la prima dose. Proseguono anche i bambini delle scuole riaperte, che domani avranno un Open Day domani, nella fascia di età 5-11 anni, organizzato dal Policlinico Vanvitelli dalle 9 alle 14 al complesso di Santa Patrizia. I numeri dei contagiati salgono anche in alcune zone della Regione come a Pozzuoli che oggi ha stabilito il proprio nuovo record di contagi con 422 positivi in un solo giorno su 1840 tamponi analizzati: i contagiati dal virus sale nella cittadina a 10.784, anche questa una cifra record.



Peso: 43%